

## **Un uomo dei Gallace era il punto di riferimento**

Catanzaro. L'uomo dei narcos calabresi in Germania era Domenico Tedesco nato a Guardavalle in provincia di Catanzaro 62 anni fa ma residente da tempo a Hattersheim, una cittadina di appena 20mila abitanti poco lontano da Francoforte. Secondo la Dda di Reggio Calabria era lui a fornire le vetture che poi venivano "imbottite" di stupefacenti e fatte viaggiare fino in Italia dove poi lo stupefacente veniva smerciato nelle varie piazze di spaccio. Tedesco per l'accusa «manteneva personalmente i contatti con coloro che erano stati individuati come collaboratori, rivestendo ruolo di intermediario e venditore delle autovetture deputate al trasporto dello stupefacente dal Nord Europa ed, in generale, fornendo supporto logistico ai sodali in territorio tedesco». Ma il nome del 62enne di origini calabresi per gli inquirenti è anche importante per i possibili legami con una delle cosche calabresi più attive sulla scena del narcotraffico internazionale: i Gallace di Guardavalle. Almeno in Italia Tedesco non risulta avere precedenti di polizia. Al contrario in Germania dove risiede da tempo risulta avere precedenti per reati attinenti gli stupefacenti, furto, truffa, riciclaggio, lesioni personali, falso monetario ed armi. Ma soprattutto, secondo quanto comunicato dalle autorità tedesche agli inquirenti calabresi, tedesco sarebbe da ritenere un affiliato alla cosca "Gallace" di Guardavalle.

Nel corso delle indagini la Guardia di Finanza ha documentato una lunga serie di contatti tra i narcos calabresi e Tedesco che era «un vero e proprio punto di riferimento in Germania per gli indagati per i quali oltre a fornire supporto logistico, reperiva le auto che sarebbero dovute servire all'organizzazione». Per il gip che ne ha disposto la custodia cautelare si è «messo stabilmente a disposizione del gruppo criminoso, fornendo il proprio personale ausilio nel reperimento delle auto utilizzate per le illecite operazioni programmate e portate ad esecuzione». «È in costante contatto - scrive ancora il gip - con diversi indagati ed appare essere pienamente consapevole dei trasferimenti degli stessi in territorio tedesco nelle fasi operative di realizzazione delle illecite narcoimportazioni».

**Gaetano Mazzuca**